



COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Numero 17 Del 27-04-2017

Oggetto: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE PARZIALE
AL VIGENTE P.R.G.C. - L.R. 56/1977 E S.M.I.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

ROSSINO MAURO	P	MARANGONI EMILIO	P
CASELLATO MARCO	A	ROSATI ANDREA	P
LUPARIA PAOLA	P		

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor ROSSINO MAURO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, cui partecipa anche l'assessore esterno Sig. Sanzone Daniele, senza diritto di voto.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Morano sul Po, che fa parte dell'Unione Comuni tra Sture e Po, del Parco Fluviale del Po e del Torrente Orba e dell'Associazione dei Comuni del Monferrato, è dotato di P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 9-9560 del 09/09/2008.
- la presente Variante Parziale n. 1/2017 si innesta sul precitato strumento urbanistico generale approvato ed ha lo scopo di apportare alcune modifiche che riguardano:
 - a) Eliminazione di una porzione di "area per impianti produttivi e/o commerciali di nuovo impianto" inutilizzata (SUE 3) e restituzione della stessa all'originaria destinazione d'uso agricola (4335 mq)
 - b) Ampliamento degli standard urbanistici di mq 705 a lato del SUE 2 (forno da calce) destinati a parcheggi e verde pubblici in progetto; individuazione all'interno del perimetro del SUE della viabilità esistente per la quale è previsto un ampliamento; ripermimetrazione dell'ampliamento del SUE 2 per ricomprendere al suo interno tutte le categorie di aree da pianificare (mq 10740) ed incremento dell'indice di edificabilità del SUE 2 per consentire gli adeguamenti necessari per ammettere il riuso del cd. "forno da calce".
- l'Arch. Rosanna Carrea dello Studio Associato Aisa di Basaluzzo (AL), Via Novi, 70/b, appositamente incaricata, ha presentato la Variante che ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/1977 e smi si configura come Variante Parziale in quanto le variazioni:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovra comunale o comunque non generano situazioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

- d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi di cui alla presente legge;
 - e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto di approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al sei per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
-
- che il Dott. Geol. Paolo Sassone, appositamente incaricato, ha presentato la relazione geologico – tecnica a corredo della suddetta variante che, quindi, può essere adottata ed approvata ai sensi e con le procedure previste dell'art. 17, comma 5 e seguenti, L.R. 56/77 e s.m.i.
 - il presente Progetto Preliminare di Variante Parziale è accompagnato dalla Verifica di Assoggettabilità alla VAS redatta dalla medesima Arch. Rosanna Carrea dello Studio Associato AISA di Basaluzzo (AL);
 - la presente Variante sarà adottata ed approvata ai sensi e con le procedure previste dell'art. 17, comma 5 e seguenti, L.R. 56/77 e s.m.i.;
 - in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 25-2977 del 29.02.2016 in materia di VAS si applica il **procedimento integrato** per l'approvazione delle Varianti Parziali ai PRG e, pertanto, la fase di verifica di assoggettabilità e quella di pubblicazione avverranno “in maniera contestuale”;

DATO ATTO CHE:

- l'individuazione dell'ampliamento della superficie territoriale del SUE 2 "forno da calce" e l'incremento della capacità edificatoria fino a mq 5238 avviene a seguito dell'eliminazione della superficie territoriale e della capacità edificabile di un'area produttiva di nuovo impianto di cui alla modifica a) (*Eliminazione di una porzione di "area per impianti produttivi e/o commerciali di nuovo impianto" (SUE 3) e restituzione della stessa all'originaria destinazione d'uso agricola - 4335 mq*)
- l'ampliamento della viabilità via *Due Sture* era già previsto nel PRGC vigente e, pur ricadendo all'interno dell'area soggetta a PdR, manterrà il suo uso pubblico originario;
- l'ampliamento di una porzione di mq 705 di standard urbanistici completa la dotazione di parcheggi pubblici dell'ambito e ricade anch'esso all'interno del perimetro del SUE 2;
- che il P.R.G.C. approvato presenta per il Comune di Morano sul Po il calcolo della Capacità Insediativa Residenziale che segue:

CALCOLO DELLA C.I.R. Criterio analitico (art.20, punto 4)

a) Abitanti residenti (anno 2003)	n. 1081
b) Abitanti stagionali (anno 2003)*	n. 310
c) Vani non occupati (anno 2003)**	n. 677
d) Vani già previsti e riconfermati dalla variante	
Vani previsti dalla Variante	n. 722
f) Vani recupero rustici (se non compresi alle voci d) ed e)	n.
g) Vani turistico ricettivi (se non compresi alle voci d) ed e)	n.
VANI TOTALI	n. 2980
* (inserire il dato solo se superiore agli abitanti residenti)	
** (censimento istat oppure indagine diretta)	
DOTAZIONE AREE PER SERVIZI (art.21.1):	Mq. 74'500
SERVIZI PREVISTI DALLA VARIANTE:	Mq. 95'293
I servizi previsti dalla Variante sono sufficienti per una popolazione teorica di 2980 abitanti e la dotazione procapite per abitante è di mq. 31,28	

DICHIARATO che la Variante risulta compatibile con le previsioni del PTP, del Nuovo Piano Territoriale regionale (PTR) approvato con DCR n. 122- 29783 del 21 luglio 2011 ed è compatibile con il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) adottato con DGR n. 53- 11975 del 04/08/2009 ed, in particolare, con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26 e 33 delle NTA sottoposti alle misure di salvaguardia di cui all'art. 143, comma 9, del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.;

ATTESTATO, inoltre, che la Variante Parziale è compatibile con la zonizzazione acustica del territorio comunale fatta salva l'introduzione di una fascia cuscinetto per quanto alla modifica di cui al punto a);

VISTA la D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 della Regione Piemonte laddove prevede, nell'allegato 1, punto j.1 un nuovo procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti Parziali con la fase di Verifica di Assoggettabilità alla VAS e la pubblicazione in maniera contestuale, e deciso di seguire tale nuova procedura;

VISTA la delibera Giunta Comunale n. 33 del 12.04.2017, resa immediatamente eseguibile, di costituzione dell'Organo Tecnico Comunale di cui all'articolo 7 della L.R. n.40/1998;

VISTO il Progetto Preliminare di Variante n. 1/2017;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i ed in particolare il comma 5 e seguenti dell'art. 17 ;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **Di adottare** la suddetta Variante parziale n. 1/2017 al P.R.G.C. vigente ai sensi dei comma 5 e seguenti, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i costituita dai seguenti elaborati:
 - **Relazione Illustrativa** comprensiva degli allegati;
 - **Relazione geologico-tecnica** relativa all' area interessata dal nuovo insediamento;
 - modifiche alle **Norme di Attuazione del P.R.G.C.**;

- **Verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale Preliminare**

- modifica delle seguenti tavole di P.R.G.C.:

- **Tavola n. 3A** *Sviluppi delle aree urbanizzate ed urbanizzande* scala 1: 2.000
- **Tavola n. 2** *Assetto insediativo comunale* scala 1: 10.000

2. La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 17 comma 5 e seguenti della L.R. n. 56/1977 e s.m.i, è pubblicata sul sito informatico del Comune per giorni 30 (trenta) consecutivi e durante lo stesso periodo la stessa e gli atti tecnici sono depositati presso la segreteria comunale; dal 15° al 30° giorno successivo alla pubblicazione e deposito, chiunque potrà presentare osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, riferite agli ambiti ed alle previsioni della Variante (anche muniti di supporti esplicativi) e anche relativamente alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
3. **di dare atto**, che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con i piani sovracomunali vigenti;
4. **di dare mandato** al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti tra cui trasmissione alla Provincia ed all'ARPA della Variante comprensiva della Verifica di Assoggettabilità alla VAS allo scopo di ottenere i rispettivi pareri;
5. **di dare atto che** la presente deliberazione ai termini dell'art. 17, comma 5, e seguenti della L.R. n. 56/1977 deve essere inviata alla Provincia di Alessandria per l'acquisizione del parere di competenza;
6. **di dichiarare** con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ART. 49 D.L.N. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo in ordine alla regolarità tecnica.

Morano sul Po, li 27-04-17

Il Responsabile del servizio
F.to ROSSINO MAURO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ROSSINO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17 DEL 27-04-2017**

Morano sul Po, li 17-05-2017

Il Segretario Comunale
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 30 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69).

Morano sul Po, li 17-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA

.....

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27.04.2017

[] per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del Decreto Legislativo 18.8.2000, .n.267/2000

[X] essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267/2000

Morano sul Po, li 17.05.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DI MARIA DOTT.SSA MARIA LUISA